

LE CITTÀ DEI SINDACI MANI BUCATE. E LA LEGA MANDA SOTTO IL GOVERNO

ECCO LA LISTA DEI COMUNI PIÙ SPRECONI

di OSCAR GIANNINO

Il Comune di Napoli batte tutti, quanto a inefficienza. Eppure per Napoli il governo ha messo in atto aiuti straordinari. Così stando le cose, per noi ieri mattina la protesta della Lega ha fatto bene, a dare una zampata. Col benestare della segreteria del movimento e di Umberto Bossi, infatti, i deputati leghisti si sono astenuti su un ordine del giorno presentato

dal Pd, a favore dei Comuni che, pur in regola col patto di stabilità interno e non in deficit negli ultimi anni, si vedono impediti dal poter spendere per infrastrutture i denari già impegnati a questo fine, e che restano in bilancio come residuo passivo. Il tutto mentre a Roma si consente lo sfioramento (...)

segue a pagina 5

Il Nord ha i numeri per protestare

Il Sud costa di più e funziona peggio. E finché non cambiano le cose, la mobilitazione della Lega è sacrosanta

IL PARADOSSO Più numerosi sono gli abitanti, e meno alto è l'introito pro capite: Milano incassa un terzo di Bolzano, Roma meno della metà rispetto a Trento

LE AZIONI DELLA LEONESSA A Brescia entrate record, ma per i due terzi si tratta dei dividendi di A2A, il colosso lombardo dell'energia di cui il Comune è socio

... segue dalla prima
OSCAR GIANNINO

(...) del patto, e mentre ad amministrazioni del Sud in deficit vanno aiuti straordinari.

Il governo è andato sotto. E ci pare un buon segnale, sfogliando la corposa ricerca presentata ieri dalla fondazione Civicum. È un cenacolo milanese che comprende cittadini qualunque, accademici e imprenditori, che da qualche tempo si è messo a commissionare e finanziare ricerche comparate per rendere più comprensibili e trasparenti i conti delle amministrazioni locali. Perché, malgrado possa sembrare pazzesco anche solo il dirlo, in Italia ogni ente locale redige bilanci e stati patrimoniali secondo criteri propri, col risultato che per fare classifiche comparative occorre armarsi di santa pazienza ed essere esperti contabili. Così Giovanni Azzone e Marika Arena, del Politecnico di Milano, ci si sono messi di buzzo buono e hanno interpellato 28 grandi Comuni. Prima sorpresa, da girare subito a Brunetta: alcuni si sono resi indisponibili a rilasciare la documentazione. Sarà un caso, ma chissà perché sono del Sud, come Catanzaro e Reggio Calabria.

Grazie alla Fondazione Civicum e alle sue cento pagine di tabelle, possiamo farci rizzare me-

glio in testa i capelli, e nel mio caso è naturalmente solo un modo di dire. Qual è il Comune più avido di risorse? Lasciamo da parte Trento e Bolzano, che godono di risorse proprie per l'autonomia speciale e sono fuori graduatoria, e Venezia che ha una situazione geo-urbanistica del tutto particolare. Naturalmente è Napoli, che nel 2007 ha incassato a diverso titolo per ciascuno dei suoi cittadini la bellezza di 2.300. Milano sta 400 euro sotto, a quota 1884. Torino a 1688. Napoli è anche in testa alla graduatoria del loro aumento in percentuale tra il 2006 e il 2007, con un più 39% che è letteralmente da paura. A Milano, l'aumento è stato dell'1%, a Torino le entrate sono diminuite del 7%.

Rispetto al totale, qual è il Comune con la più alta percentuale di compartecipazione Irpef dei suoi cittadini? Naturalmente Napoli, con 47 euro procapite. A Milano sono 26, a Torino 25.

Se nelle entrate andiamo invece a scomporre i trasferimenti correnti, cioè quanto al Comune deriva dai contribuenti del resto dello Stato, della Regione o da stanziamenti dell'Europa, chi è il Comune più beneficiato e assistito? Accidenti, per una volta Napoli non viene prima, ma seconda. La prima è Palermo, con 739 euro procapite di trasferimenti. Napoli sta poco sotto, con 729 eu-

ro che nel 2007 ha incassato, da "solidarietà" statale ed europea, per ciascun abitante. Torino sta a quota 399. Milano ancora più in giù, a 363. Se poi dai trasferimenti correnti passiamo a quelli in conto capitale, cioè per investimenti, la forbice a favore dei superbeneficiati napoletani diventa ancora più ampia: a loro, 687 euro a testa, ai milanesi 229, ai torinesi la miseria di 142, ai bresciani 120 e ai novaresi l'insulto di soli 79 euro.

Ieri Napolitano ha riammonito per la centesima volta il Nord, sostenendo che è un suo preciso dovere il sostegno finanziario al Sud più svantaggiato. Ma maledizione il sostegno c'è già da decenni e queste sono le cifre. Eppure, cosa ha fruttato? Più efficienza, forse? Il radicamento di una cultura del rispetto dei denari del contribuente, e del dovere di offrire servizi efficienti col miglior rapporto qualità-costi?

No, l'esatto contrario. Se ne ha conferma se, tra le tabelle del rapporto Civicum, si pilucca tra quelle che rappresentano gli indicatori di efficienza. Se infatti si esaminano, sempre tra le entrate dei Comuni, quelle extra tributarie, cioè la capacità dell'amministrazione di saper trarre proventi attraverso le gestioni economiche dei servizi amministrati, ecco che sono Brescia, Milano e Venezia in testa, con 1078, 527 e 441

euro incassati per ogni cittadino. Napoli sta sotto, a quota 363. Potenza, a quota 259. Bari, a quota 111. Palermo è scandalosa ultima, con soli 100 euro procapite.

Se dalle entrate passiamo alle spese complessive, chi è in testa alla classifica? Napoli, sempre Napoli. Con 2.497 euro a testa per ogni cittadino. A Milano sono 1.797, a Torino 1.745. A Novara, addirittura solo 1.165. Con Napoli che spende per ogni cittadino metà di quanto spendono Torino e Milano per l'istruzione, e un terzo in meno per la polizia locale, quando pure l'emergenza camorra non è propriamente "nordica". Ma sempre Napoli che è naturalmente in testa per le spese di "autoamministrazione", cioè per il costo della sua pachidermica macchina inefficiente: 546 euro di spesa per ogni cittadino, rispetto ai 352 di Milano, ai 279 di Torino ai 261 di Brescia e ai 255 di Novara. Il 39% del totale della spesa comunale napoletana è per la burocrazia, a Milano e a Torino siamo al 26 e al 21%. Se Napoli imparasse dai migliori su questa sola voce, risparmierebbe 220 milioni l'anno, e Palermo 136: per soli minori costi burocratici.

E poi dite che non hanno fatto bene, i sindaci leghisti e i parlamentari del Nord compresi quelli del Pd, a protestare alla Camera? Hanno fatto arcibene, altroché.

					Le spese per i trasporti				
Città	Procapite (euro/abitante)	Totale (milioni di euro)	Incremento 2007-2006	% spese correnti	Città	Procapite (euro/abitante)	Totale (milioni di euro)	Incremento 2007-2006	% spese correnti
Brescia	115	22	+29%	11%	Venezia	325	87	+10%	15%
Campobasso	104	5	+27%	12%	Napoli	231	225	+40%	15%
Palermo*	102	68	+5%	9%	Roma	221	601	+2%	16%
Milano	100	130	+10%	7%	Trento*	219	25	+5%	13%
Torino	92	84	-6%	7%	Potenza	200	14	+40%	17%
L'Aquila	78	6	+11%	9%	Genova	193	118	+13%	16%
Bologna	76	28	+23%	6%	Perugia	155	25	+29%	15%
Pescara	67	8	+16%	8%	Firenze	143	52	-18%	9%
Bolzano*	58	6	+2%	3%	Ancona	129	13	-3%	12%
Cagliari*	47	7	+24%	4%	Novara	122	13	+6%	12%
Sassari*	40	5	+17%	4%	Bari	118	38	+15%	13%
Trieste*	4	8	+14%	3%					

* a statuto speciale

P&G/L

LA CLASSIFICA

I Comuni che incassano di più dallo Stato



Città	Trasferimenti €/abitante	Compartecipazione Irpef €/abitante	
■ BOLZANO*	1.051	■ NAPOLI	47
■ TRENTO*	890	■ FIRENZE	30
■ PALERMO*	739	■ POTENZA	29
■ NAPOLI	729	■ VENEZIA	29
■ VENEZIA	606	■ GENOVA	27
■ TRIESTE*	564	■ MILANO	26
■ SASSARI*	504	■ TORINO	25
■ CAGLIARI*	503	■ BOLOGNA	23
■ GENOVA	475	■ PERUGIA	20
■ POTENZA	457	■ NOVARA	19
■ ROMA	422	■ BRESCIA	19
■ FIRENZE	404	■ ANCONA	18
■ TORINO	399	■ ROMA	17
■ BARI	377	■ PESCARA	16
■ MILANO	363	■ BARI	n.d.
■ PERUGIA	325	■ BOLZANO	0
■ NOVARA	325	■ CAGLIARI	0
■ ANCONA	313	■ CAMPOBASSO	0
■ BOLOGNA	303	■ L'AQUILA	0
■ CAMPOBASSO	275	■ PALERMO	0
■ PESCARA	234	■ SASSARI	0
■ BRESCIA	231	■ TRENTO	0
■ L'AQUILA	209	■ TRIESTE	0

*Comuni in Regioni a statuto speciale

CENTIMETRI.it

Libero

GUAI IN FAMIGLIA
INDAGATO DI PIETRO FIGLIO

Il padre, leader dell'ala, si accinge per ora a Napoli. Le indagini si complicano

ECCO LA LISTA DEI COMUNI PIÙ SPRECONI

Comune	Spese (milioni di euro)
Bolzano	130
Milano	130
Palermo	68
Campobasso	68
Trento	25
Potenza	14
Genova	118
Perugia	25
Firenze	52
Ancona	13
Novara	13
Bari	38

IL CASO MORGAGNA
 I vertici milanesi si trovano in Vaticano

IL FATTO!